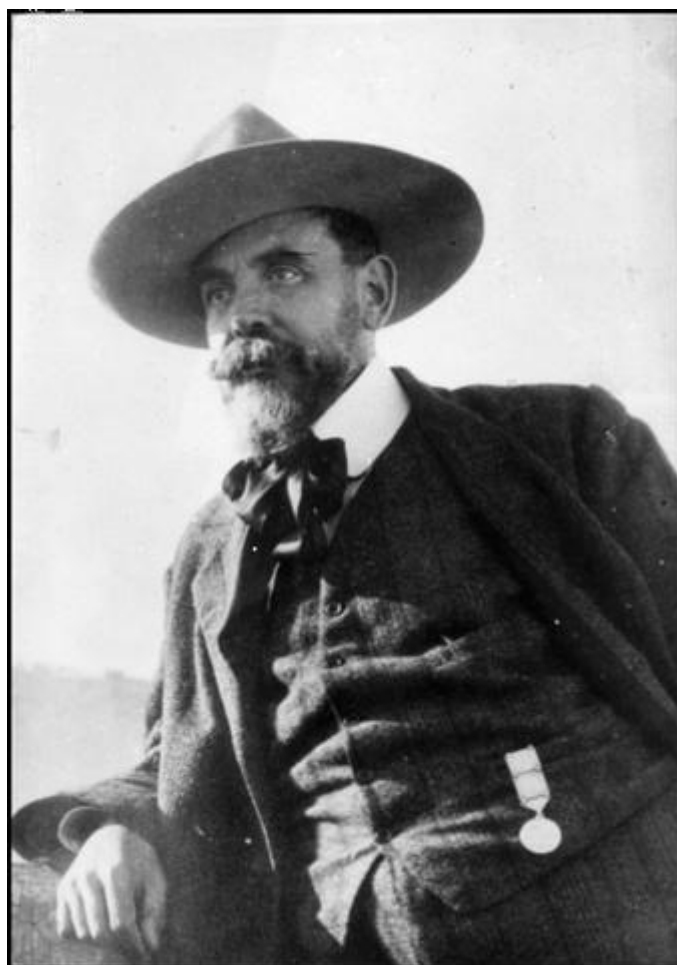


LICEO MUSICALE
E
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Sebastiano Satta
(ex Istituto Magistrale)



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Anno scolastico 2012/2013

Collegio docenti n.2 del 25 ottobre 2012 – delibera n.4

Consiglio d'Istituto n.13 del 30 novembre 2012 – delibera n.4

SITO: www.magistralinuoro.it – MAIL: nupm01000a@istruzione.it – PEC: nupm01000a@pec.istruzione.it

Indice

L'ISTITUTO IERI	3
L'ISTITUTO OGGI	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI QUADRI ORARIO	10
GLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL VECCHIO ORDINAMENTO	16
PIANI DI STUDIO DEL VECCHIO ORDINAMENTO	18
IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	22
LO STUDENTE AL CENTRO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA	23
COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA	24
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE	26
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	27
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E TECNICO-PRATICHE	28
VALIDITA' DELL'ANNO SCOLSTICO E DEROGHE	30
PROGETTAZIONE DI DIPARTIMENTO	31
RIEPILOGO PROGETTI	38
STAFF ORGANIZZATIVO	40
ADDETTI ALLA SICUREZZA	41
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF – COMPITI	42
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO – COMPITI	45
VERIFICHE COLLEGIALI	48
CALENDARIO SCOLASTICO	49

L'ISTITUTO IERI

Nel secondo Novecento, età che lo studioso e scrittore Mario Corda nel 2006 definì «quel filone di creatività architettonica che va dalla metà degli anni Trenta del secolo XX alla fine degli anni Settanta»¹, a Nuoro iniziarono a sorgere diversi edifici che retoricamente, e relativamente alla fase fascista italiana, vennero allora denominati “opere del regime”. Ecco, dunque, che in quel periodo videro la propria genesi il Palazzo degli Uffici Finanziari, l'Istituto Scolastico Magistrale, il Palazzo delle Corporazioni (ora Palazzo della Camera di Commercio), il Palazzo della Gioventù Italiana del Littorio (oggi Caserma della Polizia di Stato), il Palazzo dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia (ora Casa della Madre e del Bambino), l'Ospedale Sanatoriale (ora Unità Ospedaliera C. Zonchello), il Mercato Civico (ora in restauro), le Case Popolari di via Deffenu e il Palazzo INCIS di via Trieste. E' in quel contesto storico e di ordinaria “filosofia” dei programmi statali di urbanizzazione dei centri abitati che, con data 31 dicembre 1934, lo Stato italiano, incaricando l'Ufficio del Genio Civile di Nuoro, diede il benestare affinché venisse redatto il progetto del Regio Istituto Magistrale della città. Così, in quell'anno, l'Istituto di Nuoro vide la propria origine e la sua parziale realizzazione già nel 1937, anno dell'inaugurazione della scuola. La costruzione fu fatta sorgere in una zona densa di edifici pubblici realizzati in funzione del nuovo *status* della città quale sede della Provincia. Le Magistrali si svilupparono con un andamento avvolgente, con un fronte curvilineo attraversato da finestre in lunghezza e fasce orizzontali, con un corpo di ingresso segnato da un accesso sopraelevato; la cronaca locale lodò lo «stile novecento ragionevolmente moderato»² e lo individuò come collegamento naturale alla vicina Camera di Commercio. L'edificio risultò ampio, abbracciò un vasto spazio dell'isolato ponendosi, nel suo retro e attraverso il cortile, alle spalle dell'edificio delle

¹ MARIO CORDA, *Nuoro e le sue architetture*, Zonza Editore, 2006, Pag. 81.

² FRANCO MASALA, *Architettura dall'unità d'Italia alla fine del '900*, Ilisso Editore, 2001, Pag. 109.

Poste, quest'ultimo costruito su uno spiazzo che, dal 1927, fu appunto chiamato Piazza delle Poste. La seconda parte dell'Istituto, era ancora in costruzione nel 1941, a causa del momento di difficoltà nel reperire materiali idonei; si era infatti in piena Seconda Guerra Mondiale. In questa posizione, dunque, la struttura occupò un'area delimitata a nord dalla via Deffenu, ad est dalla via Papandrea, a sud dal muro di cinta del Palazzo delle Poste ed ad ovest dalla zona della via Dante. Il progetto venne diviso in due lotti; il primo fu elaborato dall'architetto Lombardini Antonio, al quale venne affidato l'incarico su delibera del Genio Civile di Nuoro, e presentava uno studio, poi approvato e messo in esecuzione, che comprendeva un corpo centrale a forma di L composto da 4 piani compreso lo scantinato, con un numero di 10 aule complessive oltre ai servizi, la direzione, la sala dei professori e la biblioteca (la stima dei lavori per questa prima fase risultò di Lire 700.000, quali appunto necessari per il termine del I lotto) mentre il secondo lotto venne affidato all'impresa dell'ingegnere Pani Enrico (la stima per questa seconda fase di costruzione risultò di Lire 470.000). La direzione dei lavori venne tenuta dall'inizio sin al maggio del 1937 dall'ingegnere Giuffrida Angelo del Genio Civile di Nuoro e per gli ulteriori lavori dopo questa data, e fin dopo il 1941, dall'ingegnere Salimbeni Antonio; anche se risulta che se in ulteriori varianti di progetto intervenne un altro ingegnere del Genio Civile di Nuoro, il signor Custer.



L'Istituto in una foto d'epoca

Le Magistrali, identificate per decenni con questa locuzione, comunque, già nel 1933, ed esattamente con la seduta plenaria del Consiglio dei Professori del 21 gennaio, quando ancora l'Istituto era "ospitato" con 5 classi nell'edificio delle Scuole Elementari "Ferdinando Podda" di Nuoro, dedicava e legava la sua storia al nome del poeta ed intellettuale nuorese Sebastiano Satta; così il Preside si esprimeva: «Dovendo intitolare l'Istituto al nome di un personaggio che sia degno della ricordanza e dell'omaggio della cittadinanza e della gioventù studiosa, il Collegio ritiene si debba scegliere un sardo e, possibilmente, un nuorese. Considerando la figura del poeta barbaricino Sebastiano Satta, primo grande interprete dell'anima sarda, che amò la sua terra di un amore sconfinato, che cantò le virtù della razza e i dolori e le sventure di tutto un popolo; ma soprattutto che vaticinò in versi imperituri l'aurora nuova che avrebbe arrossato i graniti della Barbagia, e con profetica intuizione sembra abbia sentito nel cuore la certezza di una nuova Era di civiltà che oggi è una realtà concreta; per tutti questi motivi il Collegio delibera di intitolare a Sebastiano Satta il Regio Istituto Magistrale di Nuoro.»³

Sebastiano Satta nacque a Nuoro nel 1867 e vi morì nel 1914. Compì i suoi studi a Sassari, prima al liceo e poi all'Università, nel corso di laurea in legge. Nella Sassari repubblicana e radicale del tempo aderì a ideologie ed esperienze politiche progressiste, prendendo parte giovanissimo al risveglio della vita culturale in Sardegna e contribuendo ad animare la vita della città, nella quale scorgeva affinità con la Bologna del Carducci, che aveva conosciuto durante il servizio militare. Si dedicò ancor giovane all'attività poetica, componendo versi in cui è evidente l'ammirazione per lo stile e la poetica carducciana, e svolse una vivace attività giornalistica: fondò con Luigi Falchi la rivista *La Terra dei Nuraghes* e collaborò ad altri periodici isolani, nonché a *La Nuova Antologia*, a *Il Giornale d'Italia*, e ad altri periodici della penisola. Laureatosi a 27 anni, divenne presto il miglior avvocato del foro nuorese. Aderì alle idee socialiste, interpretando il suo socialismo umanitario in accordo con i bisogni e i caratteri

³ NUORO LITTIRIA da, *Riconoscenza. L'Istituto Magistrale intitolato a Sebastiano Satta*, 9 dicembre 1934. SITO: www.magistralinuoro.it – MAIL: nupm01000a@istruzione.it – PEC: nupm01000a@pec.istruzione.it

della realtà locale. Sposatosi nel 1905, ebbe una figlia, Raimonda, che morì prematuramente nel 1907; a lei, chiamata affettuosamente Biblina, si ispirò per i *Canti dell'ombra*, una sezione della prima delle sue raccolte maggiori. Nel 1908 nacque il secondo figlio, provocatoriamente chiamato Vindice. Colpito da paralisi nello stesso anno, non cessò per questo di comporre versi, dettando le sue poesie più famose, confluite nelle raccolte *Canti barbaricini* (1910) e *Canti del salto e della tanca* (usciti postumi nel 1924).

Di seguito si propone una poesia del Satta tratta dalla raccolta *Canti del salto e della tanca*.

IL VILLAGGIO

È l'alba, un'alba nuova, pur se il gallo
Non canti e taccia il corno
Del capraro, ché incombe al triste vallo
E al mare il mezzogiorno.
Alba di vita è questa! Donne, il vino
Date agli uomini, e il miele
Ai fanciulli, e a tutti il bacio e il divino
Riso del cuor fedele.
Rotto è l'incanto desolato: avrà
Un pio palpito umano
Anch'esso il mio cuor rude: la città
Lieta mi dà la mano.



Sebastiano Satta e Francesco Ciusa

L'ISTITUTO OGGI

Il nostro Liceo oggi è:
una scuola dell'integrazione dove si promuovono le diversità per difendere l'uguaglianza.

Il nostro Istituto è all'avanguardia nel territorio sul versante dell'impegno per una scuola dell'integrazione, intesa sia a favore degli alunni diversamente abili, che qui trovano il miglior ambiente formativo per inserirsi felicemente nel contesto sociale e lavorativo, sia come progetto educativo fondato sui valori della solidarietà e della socializzazione consapevole.

La nostra è da sempre una "scuola aperta" perché nessuno deve restare indietro. Il benessere dei ragazzi in crescita è al centro delle nostre attenzioni e delle nostre iniziative, volte tanto a prevenire l'insuccesso scolastico quanto a valorizzare motivazioni e talenti individuali (organizziamo corsi di strumento musicale, laboratori di radiofonia, musicoterapia, attività sportiva e tanto altro).

Contro la dispersione, cerchiamo di prevenire il disagio collaborando, da anni, con la A.S.L. e garantendo la presenza di uno psicologo in sede, in giornate dedicate.



Il nostro Liceo oggi è:
il futuro nella tradizione attraverso un'offerta formativa variegata.

Il futuro nella tradizione. È questo il motto che abbiamo scelto per presentarci alla città e al nostro ampio bacino di utenza, che spazia fino a comprendere paesi delle province di Sassari e Oristano. La nostra scuola, infatti, nota per aver contribuito in passato alla crescita culturale della città e della provincia formando generazioni di maestri, continua ancora a offrire ampie possibilità di formazione a futuri educatori e/o operatori del sociale, aprendo nel contempo alla intrigante novità rappresentata dal percorso artistico - musicale. La nostra offerta formativa, solida ma anche variegata e innovativa, comprende stage lavorativi, scambi internazionali (progetto Comenius), laboratori sperimentali di musica, scienze, lingue (corsi R.A.S. Speaks English) con i quali puntiamo a valorizzare la creatività e le doti personali degli alunni.



Il nostro Liceo oggi è:

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Si caratterizza per una sostenuta cultura generale, che privilegia la dimensione psico-pedagogica e sociale, dando adeguato rilievo anche alle discipline scientifiche. Il curriculum è propedeutico al prosieguo degli studi in tutte le facoltà universitarie, con particolare riguardo per i settori della formazione e del “sociale”

IL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Garantisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Offre solide basi per studi universitari nei settori della comunicazione e dell’impresa, contemplando lo studio quinquennale di ben due lingue straniere (fra Francese - Inglese - Spagnolo)

IL LICEO MUSICALE

In convenzione con il Conservatorio “G.P. da Palestrina” di Cagliari, il Liceo Musicale rappresenta una rarità a livello tanto nazionale quanto regionale (poche le sezioni attivate). È indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura, in un quadro formativo di tipo liceale che assegna una presenza significativa anche alle altre discipline. L’assoluta originalità di questa offerta formativa non preclude la possibilità di proseguire gli studi universitari in tutte le facoltà, oltre che, naturalmente, nei Conservatori.

9

IL “MANIFESTO” DELLA SCUOLA

Il progetto culturale e didattico della scuola si propone di rispondere alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti e delle famiglie attivando processi di apprendimento-insegnamento efficace e intessendo con gli allievi incontri fecondi, di elevato spessore, tra sapere e saperi, competenze professionali dei docenti, bisogni e risorse del territorio.

L’alunno, soggetto di diritti e al contempo investito di responsabilità, è chiamato a condividere l’avventura dell’apprendere e del crescere in una scuola dal volto umano, che vuole essa stessa accettare la sfida della innovazione nella continuità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

Liceo Musicale

Quadro orario settimanale Liceo Musicale

Musicale

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

- *con informatica al primo biennio
- **Biologia, chimica, scienze della Terra

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

In relazione alla Circolare n° 94 – Prot. n° 6828 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca si sottolinea che la tabella qui sotto reca le indicazioni sulle valutazioni periodiche degli alunni nelle discipline specificate. **Le indicazioni riguardano il primo biennio dei percorsi di istruzione superiore** in considerazione del fatto che i nuovi ordinamenti stanno trovando applicazione ai primi due anni di corso di ciascun indirizzo di studio.

Disciplina	Liceo	Prova			
		Orale (O)	Scritta (S)	Pratica (P)	Grafica (G)
Storia dell’arte	LMC: Musicale	O			
Esecuzione e interpretazione	LMC: Musicale			P	
Teoria, analisi e composizione	LMC: Musicale	O	S		
Storia della musica	LMC: Musicale	O	S		
Laboratorio di musica d’insieme	LMC: Musicale			P	
Tecnologie musicali	LMC: Musicale			P	
Scienze motorie e sportive	Tutti i Licei	O		P	

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato

all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione musicale:

1. eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
2. partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;

3. utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
4. conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
5. usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; 10
6. conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
7. conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
8. individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
9. cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
10. conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
11. conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Liceo delle Scienze Umane

Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Umane

Tradizionale

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane ¹	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica ²	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ³	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

13

- ¹ Comprende Antropologia culturale, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.
- ² Con Informatica al primo biennio.
- ³ Comprende Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

In relazione alla Circolare n° 94 – Prot. n° 6828 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca si sottolinea che la tabella qui sotto reca le indicazioni sulle valutazioni periodiche degli alunni nelle discipline specificate. **Le indicazioni riguardano il primo biennio dei percorsi di istruzione superiore** in considerazione del fatto che i nuovi ordinamenti stanno trovando applicazione ai primi due anni di corso di ciascun indirizzo di studio.

		Prova			
		Orale (O)	Scritta (S)	Pratica (P)	Grafica (G)
Disciplina	Liceo				
Scienze Umane	LSU: Scienze Umane	O	S		
Diritto ed Economia	LSU: Scienze Umane	O			
Scienze motorie e sportive	Tutti i Licei	O		P	

Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Umane
(opzione economico-sociale)

Economico - sociale

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane ¹	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica ²	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ³	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

- ¹ Comprende Antropologia culturale, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia.
- ² Con Informatica al primo biennio.
- ³ Comprende Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

In relazione alla Circolare n° 94 – Prot. n° 6828 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca si sottolinea che la tabella qui sotto reca le indicazioni sulle valutazioni periodiche degli alunni nelle discipline specificate. **Le indicazioni riguardano il primo biennio dei percorsi di istruzione superiore** in considerazione del fatto che i nuovi ordinamenti stanno trovando applicazione ai primi due anni di corso di ciascun indirizzo di studio.

		Orale (O)	Prova Scritta (S)	Pratica (P)	Grafica
Disciplina	Liceo				
Scienze Umane	LSU ES: Economico Sociale	O	S		
Diritto ed Economia Politica	LSU ES: Economico Sociale	O	S		
Scienze motorie e sportive	Tutti i Licei	O		P	

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
2. aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
3. saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico educativo;
4. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
5. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

2. comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
3. individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
4. sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
5. utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
6. saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
7. avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL VECCHIO ORDINAMENTO

L'Istituto *Sebastiano Satta* offre ancora, insieme ai percorsi Liceali dei Nuovi Ordinamenti, la possibilità di scelta fra i seguenti indirizzi sperimentali quinquennali, ormai limitati al solo triennio (ad esaurimento):

INDIRIZZO MUSICALE

INDIRIZZO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO AUTONOMO

Costruisce sistematicamente una competenza pedagogica, come mentalità da cui guardare i contesti relazionali e come atteggiamento sperimentale e quindi soggetto ad autocorrezione continua;

prepara alle professioni educative, ai servizi sociali, apre a tutti i corsi universitari, ma soprattutto a quelli umanistici e a quelli finalizzati all'insegnamento;

permette l'accesso tramite corsi di formazione e di specializzazione post-secondaria all'attività produttiva;

a partire dal biennio consente l'accostamento alle discipline legate alla formazione con l'intento di motivare gli alunni alle problematiche educative;

nel triennio permette la conoscenza sistematica dei saperi necessari alla attività relazionale educativa – insegnativa dentro la complessità della società contemporanea.

INDIRIZZO DELLE SCIENZE SOCIALI

Consente una preparazione umanistica su base sociologica - antropologica;

affina il sapere sui fenomeni sociali, consentendo di cogliere i nessi fra comportamenti individuali e collettivi dentro una dimensione scientifica;

consente di conoscere i problemi sociologici, psicologici e antropologici connessi alle principali istituzioni sociali (famiglia-scuola-mass-media);
permette di conoscere i meccanismi che regolano le dinamiche comunicative;

prevede un momento di stage formativo che costituisce la dimensione pratico-operativa del curriculum. Lo stage possiede una valenza culturale e formativa in quanto promuove l'integrazione tra scuola e lavoro e nel contempo favorisce la crescita umana e relazionale degli alunni;

permette l'inserimento, tramite corsi di formazione e di specializzazione post-secondaria, ad alcune professioni quali assistente sociale, tutor di formazione, tecnico di laboratorio della formazione, consulente operatore nei servizi sociali, esperto di organizzazione di attività terziarie;

consente l'accesso a tutte le facoltà ed in particolare ai corsi di laurea in: Sociologia, Psicologia, Scienze della Comunicazione, Scienze della Formazione, Filosofia;

Nel biennio le discipline hanno un forte valore orientante. L'accento viene posto sui nuclei fondanti delle discipline tali da permettere agli studenti di acquisire sia quelle culture che abilità di base e specifiche che consentano non solo di affrontare il triennio, ma anche di uscire verso il mondo della formazione professionale e del lavoro;

Il triennio si sviluppa in continuità con il biennio, affronta in modo organico lo specifico disciplinare, ricostruisce in forma più articolata la storia culturale e orienta verso scelte più definite di studio e di lavoro.

INDIRIZZO MUSICALE

consente l'acquisizione della padronanza dei mezzi espressivi musicali a completamento di una formazione umanistica equilibrata ed articolata;

introduce alla lettura dei significati sonori del mondo, alla scrittura attraverso i suoni e consente l'arricchimento degli strumenti di comunicazione;

favorisce la formazione e affinamento del gusto estetico, riferito agli aspetti musicali legati sia al repertorio classico che al sostrato culturale di appartenenza;

permette l'accesso, tramite corsi di formazione e di specializzazione post-secondaria, ad alcune professioni legate al mondo della musica, particolarmente nei campi dello spettacolo (fonico), beni culturali (archivista), turismo (animatore turistico), servizi alla persona (animatore sociale, operatore per l'infanzia, musicista terapeuta);

consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie con particolare riguardo al DAMS, Musicologia, paleografia musicale, Conservatorio.

PIANO DI STUDIO DEL VECCHIO ORDINAMENTO

INDIRIZZO PEDAGOGICO MUSICALE AUTONOMO

(Quinquennale che terminerà nel 2014)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO					
	VEDERE PIANI NUOVI LICEI	VEDERE PIANI NUOVI LICEI	VEDERE PIANI NUOVI LICEI	4°	5°	CLASSE DI CONCORSO
AREA DI EQUIVALENZA						
Religione o Attività Alternative				1	1	===
Italiano				4	4	50/A 51/A
Storia				3	3	50/A 51/A
Filosofia e pedagogia				3	3	36/A
Storia della Musica				2	2	31/A
Lingua Straniera				3	3	246/A 346/A
Matematica				3	3	49/A
Diritto ed Economia						19/A
Scienze della Terra Chimica – Biologia				1	1	60/A
Linguaggi non verbali e multimediali						25/A 31/A
Educazione Motoria				2	2	29/A
AREA DI INDIRIZZO						
Committenza Locale				2	2	31/A 25/A
Teoria e lettura musicale				2	2	31/A
Scienze dell'Educazione						36/A
Musica d'Insieme e Canto Corale				2	2	31/A
Strumento Musicale				2	2	31/A
TOTALE ORE SETTIMANALI				30	30	

INDIRIZZO SOCIO PSICO PEDAGOGICO AUTONOMO
(Quinquennale che terminerà nel 2014)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO					
	VEDERE PIANI NUOVI LICEI	VEDERE PIANI NUOVI LICEI	VEDERE PIANI NUOVI LICEI	4°	5°	CLASSE DI CONCORSO
AREA DI EQUIVALENZA						
Religione o Attività Alternative				1	1	===
Italiano				4	4	50/A 51/A
Storia				3	3	50/A 51/A
Lingua Straniera				3	3	246/A 346/A
Fisica				2	2	49/A
Matematica/Informatica/Laboratorio				3	3	49/A
Diritto ed Economia						19/A
Scienze della Terra				2	2	60/A
Linguaggi non verbali e Multimediali						31/A 25/A
Educazione Fisica				2	2	29/A
AREA DI INDIRIZZO						
Scienze della Formazione				6	6	36/A
Latino				2	2	51/A
Committenza locale				2	2	31/A 25/A
TOTALE ORE SETTIMANALI				30	30	

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI
(Quinquennale che terminerà nel 2014)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO					
	VEDERE PIANI NUOVI LICEI	VEDERE PIANI NUOVI LICEI	VEDERE PIANI NUOVI LICEI	4°	5°	CLASSE DI CONCORSO
AREA DI EQUIVALENZA						
Religione				1	1	====
Italiano				4	4	50/A 51/A
Storia				3*	3*	50/A 51/A
Diritto ed Economia				2**	2**	19/A
Lingua Straniera 1				3	3	246/A 346/A
Matematica				3	3	49/A
Scienze Naturali Scienze Sperimentali				2	2	60/A
Linguaggi non verbali e Multimediali						31/A 25/A
Educazione Motoria				2	2	29/A
AREA DI INDIRIZZO						
Committenza Locale				1	1	25/A 31/A 60/A
Filosofia				3	3	36/A
Scienze Sociali				4	4	36/A
Lingua Straniera 2				3	3	246/A 346/A
TOTALE ORE SETTIMANALI				30	30	

*di cui 1 ora in compresenza con tutte le altre discipline

**di cui 1 ora in compresenza diritto-storia

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La condivisione delle regole

Studenti	Docenti
<u>Rispetto</u>	
-Di sé (diritto alla salute), dei pari, degli adulti, delle cose.	-Di sé (dignità professionale) degli studenti, dei colleghi, di tutti gli operatori della scuola.
<u>Responsabilità</u>	
-Studio, senso del dovere, partecipazione democratica	-Assunzione del ruolo di educatore/mediatore.
<u>Presenza</u>	
-Diritto - dovere alla frequenza.	- Efficacia dell'azione educativa. Disponibilità ad una presenza sensibile ai bisogni degli allievi.
<u>Valutazione</u>	
-Consapevolezza del proprio percorso di formazione; -disponibilità ad utilizzare l'errore per auto correggersi.	-Valutazione del processo di insegnamento/apprendimento; -valorizzazione delle risorse dell'alunno; -autovalutazione.
<u>Conoscenza</u>	
-Accesso ai saperi, imparare ad imparare, imparare a fare.	-Competenze disciplinari, relazionali, metodologiche.
<u>Trasparenza</u>	
-Diritto a conoscere il P.O.F., il progetto didattico della classe, il risultato delle prove di verifica.	-Esplicitare intenzioni, percorsi, progetti, scelte, criteri di valutazione e risultati delle singole prove.
<u>Successo</u>	
-Fruizione di esperienze di successo; -diritto dovere ad impegnarsi in percorsi di studio individualizzato; -disponibilità ad accettare la sfida e la fatica.	- Pedagogia dell'ottimismo; - orientamento e riorientamento; - investire e spendere sulla formazione del ragazzo/a.
<u>Libertà</u>	
-Di esprimersi, di valutare, di attivare il pensiero divergente	- Di progettare, di mettersi in gioco nel processo di insegnamento/apprendimento; -di formazione; -di aggiornamento; -di scelta.
<u>Condivisione</u>	
-Delle scelte educative, culturali e didattiche, dei tempi, delle modalità; -senso di appartenenza alla classe e all'Istituto.	- Delle regole di organizzazione della scuola e della razionalizzazione del lavoro nelle sue scansioni temporali.

> Per una puntuale definizione del profilo giuridico del docente si rinvia alla normativa in vigore.

> Per quanto attiene ai diritti e doveri degli studenti, si rinvia al Regolamento d'Istituto.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

<i>Attenzione allo studente come soggetto in formazione</i>	<i>Attenzione congiunta ad aspetti cognitivi ed emotivi dell'apprendimento</i>
<p>Lo studente deve essere reso responsabile del proprio progetto formativo:</p> <p>Deve essere coinvolto nelle scelte didattiche e messo in grado di discuterle e verificarle nella classe; di condividerne gli obiettivi, in modo da sviluppare abilità meta cognitive, cioè essere capace di riflettere:</p> <ul style="list-style-type: none">sul perché si studiano certe cose;su come si procede per assumere conoscenze;sul come si promuovono capacità di controllare il proprio percorso di apprendimento. <p>Deve partecipare attivamente e con continuità ad una vita scolastica che offra variegate situazioni di apprendimento, realizzate attraverso forme di didattica che sia:</p> <ul style="list-style-type: none">attenta alla diversità dei modi e dei tempi dell'apprendimento personale;attenta a favorire l'acquisizione di un sapere che, partendo dalle discipline, ne superi la separatezza e dia allo studente la capacità di “ saper fare “ di fronte a problemi complessi (didattica del processo);capace di indurre lo studente ad orientarsi sul progetto di vita proprio; collaborativa; negoziata.	<p>Lo studente deve “ stare bene a scuola “.</p> <p>Il clima positivo si crea attraverso la socializzazione tra gli alunni, ma soprattutto se si favoriscono:</p> <ul style="list-style-type: none">la motivazione;la consapevolezza della dimensione solidale dell'apprendimento: non si apprende da soli in modo competitivo, ma attraverso l'apporto del lavoro collettivo di compagni e docenti. <p>Una buona motivazione allo studio si sviluppa:</p> <ul style="list-style-type: none">quando lo studente è portato a scoprire la relazione tra i “bisogni “ della propria personalità e la cultura scolastica”;quando si sta bene insieme, insegnanti e compagni;quando si propone un lavoro complesso e creativo;quando la coscienza del processo compiuto e delle procedure attivate integra contenuti e competenze.

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola comunica alla famiglia attraverso l'area riservata del sito

WWW.MAGISTRALINUORO.IT

- La situazione relativa alla frequenza
- La situazione relativa al profitto.

Il profitto dello studente viene comunicato alla famiglia per mezzo dell'inserimento quindicinale dei voti, ove disponibili, sulla piattaforma dedicata. La famiglia accede al servizio tramite una propria password; pertanto può conoscere tempestivamente il profitto. La famiglia è tenuta, attraverso l'accesso alla piattaforma, a tenersi informata sul profitto dello studente.

Ogni docente comunica agli studenti la propria programmazione del I e del II quadrimestre e i criteri di valutazione deliberati dai vari Dipartimenti Disciplinari e dal Collegio dei Docenti.

Il profitto insufficiente può essere colmato attraverso i corsi attivati dalla scuola, ove esistano finanziamenti o disponibilità di bilancio, o attraverso l'iniziativa privata della famiglia, che può consultare, attraverso il sito web della scuola, il fascicolo degli Obiettivi Minimi / Abilità essenziali deliberati dai Dipartimenti Disciplinari.

I percorsi di recupero organizzati dalla scuola si svolgeranno secondo modalità scelte dal singolo docente, dal consiglio di classe, dal Collegio Docenti in orario aggiuntivo e/o nelle pause didattiche.

L'attivazione dei corsi di recupero avviene secondo tempi e modi stabiliti dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con i fondi disponibili.

L'accertamento del recupero si attua attraverso modalità concordate all'interno dei Dipartimenti disciplinari, in ottemperanza al disposto del Collegio dei Docenti.

Interventi didattici, educativi, integrativi

La programmazione della scuola prevede nella sua strutturazione attività di accoglienza, di sostegno e di recupero compatibilmente con i fondi disponibili.

Attività di accoglienza come:

Monitoraggio collegiale della situazione della classe, in modo particolare in apertura d'anno (e successivamente in itinere). Interventi mirati e tempestivi, del consiglio di classe, nella sola componente docente, eventualmente supportato da alcune figure esterne, a sostegno degli alunni in difficoltà, soprattutto per le classi prime.

Coinvolgimento puntuale e costante delle famiglie, grazie all'azione di coordinamento del docente coordinatore del consiglio di classe.

Inserimento di tutti gli alunni in difficoltà in specifiche attività di orientamento, di sostegno e di recupero, progettate dal consiglio di classe come parte integrante del curriculum e realizzate il più possibile in orario antimeridiano.

Attività di sostegno come:

Attività di rinforzo, che aiutino lo studente in difficoltà nello sviluppo del curriculum e a raggiungere gli obiettivi previsti (es. pausa didattica deliberata dal Collegio dei Docenti e attuata da ciascun docente).

Attività che fanno parte integrante del curriculum, ma che devono essere percepite da studenti e genitori nella loro specificità. Si potranno realizzare le seguenti attività:

laboratori all'interno delle singole classi, prioritariamente durante le ore di compresenza fra più discipline (sperimentazione autonoma ad esaurimento);
laboratori integrati misti.

25

Attività di recupero come:

Acquisizione di conoscenze e di abilità non presenti o non conseguite attraverso:

apprendimento cooperativo per piccoli gruppi;
classi aperte;
pausa didattica;
attività didattica pomeridiana;
strategie di motivazione e di apprendimento;
flessibilità oraria.

Le attività di sostegno e di recupero in orario aggiuntivo vanno programmate dal C.d.C. e organizzate secondo criteri e modalità di razionalità e di efficacia.

Il credito formativo

Deve essere coerente con l'indirizzo di studi.

Deve richiedere un impegno non inferiore alle 20 ore.

Deve essere certificato.

Criteria di valutazione dello scrutinio finale

(O.M. n.92, art.6) A.S. 2012/2013

Delibera del Collegio Docenti n.2 del 25 ottobre 2012

Scrutinio di giugno

Sarà previsto un “bonus”, cioè un pacchetto di punti, tali da autorizzare la “sospensione del giudizio”; ma l’allievo dovrà dimostrarsi degno di questa operazione, sottoponendosi, obbligatoriamente, come prevede la norma, ad esame prima dell’inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico e dimostrando di avere acquisito conoscenze realmente sufficienti, nonché competenze tali da poter accedere alla nuova classe in tutta serenità.

Il “bonus” sarà di 5 punti e funzionerà come riferimento comune per tutti i Consigli di Classe. Es.:

Per ogni voto corrispondente alla mediocrità, 5: -1 punto di bonus
Per ogni punto corrispondente all’insufficienza, 4: -2 punti di bonus
Per ogni voto corrispondente all’insufficienza grave, 3/2⁴: -3 punti di bonus

Alunno a	4	4	4	6	6	6	6	6	respinto
Alunno b	3	4	4	6	6	6	6	7	respinto
Alunno c	3	4	6	6	6	6	6	6	sospensione del giudizio
Alunno d	4	4	5	6	6	6	6	6	sospensione del giudizio

A prescindere dal numero di materie su cui potrebbe ricadere il “bonus” (max 5), l’eventuale sospensione del giudizio, affinché il recupero sia realmente possibile, non riguarderà più di tre materie, fatta salva la piena sovranità dei Consigli di Classe nel valutare situazioni particolari.

E’ previsto un altro punto di bonus, a scelta fra i due sottoelencati, da aggiungere ai 5 già prestati, solo per le classi prime e seconde.

BONUS + (solo biennio)	
se, nello scrutinio finale, sono presenti almeno 3 materie con 7 o più	+ 1 punto
se non sono presenti più di 10 assenze nel corso dell’anno	+ 1 punto
MALUS - (per tutte le classi)	
con assenze superiori al 15% dei giorni di lezione (= 30 gg.)* <i>*Sono escluse dal computo delle assenze quelle dovute a ricoveri ospedalieri documentati o dovute a gravi e comprovate malattie; non vengono considerate assenze quelle dovute alla partecipazione ad attività d’Istituto.</i>	- 1 punto

N.B. IL COMPUTO DELLE ASSENZE DECORRE DAL 17 settembre

⁴ * La gravità della valutazione verrà opportunamente segnalata per iscritto alla famiglia, perché sia consapevole del compito che attende l’allievo nei mesi estivi.

Criteri di attribuzione del voto di condotta A.S. 2012/2013
(D.L. 1° settembre 2008, n°137, art.2)

Delibera del Collegio Docenti n.2 del 25 ottobre 2012

LE VALUTAZIONI SONO RIFERITE AL SINGOLO QUADRIMESTRE

VOTO 5 - E' necessario che sussistano le seguenti condizioni:

- sia stata già erogata una sospensione (sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n° 249 del 24/06/98);
- la valutazione insufficiente del comportamento deve essere motivata con riferimento al comma 2, art.7 del DPR 22/06/09 n°122.

VOTO 6 - E' necessario e sufficiente che sussista una delle seguenti condizioni:

- 1 SOSPENSIONE;
- 2 O PIU' AMMONIZIONI DS;
- AVER PRESO UN NUMERO MAGGIORE DI 4 NOTE.

VOTO 7 - E' necessario e sufficiente che sussista una delle seguenti condizioni:

- UNA AMMONIZIONE DS;
- AVER PRESO TRA 2 E 4 NOTE;

VOTO 8 - E' necessario e sufficiente che sussista una delle seguenti condizioni:

- AVER PRESO 1 NOTA;
- AVER FATTO UN NUMERO MAGGIORE DI 8 ASSENZE;
- AVER FATTO UN NUMERO MAGGIORE DI 4 RITARDI;
- AVER FATTO UN NUMERO MAGGIORE DI 4 USCITE ANTICIPATE.

VOTO 9 - E' necessario e sufficiente che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- NON AVER PRESO NESSUNA NOTA;
- AVER FATTO TRA 6 E 8 ASSENZE;
- AVER FATTO MASSIMO 4 RITARDI;
- AVER FATTO MASSIMO 4 USCITE ANTICIPATE.

VOTO 10 - E' necessario e sufficiente che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- NON AVER PRESO NESSUNA NOTA;
- NON AVERE ASSENZE INGIUSTIFICATE;
- AVER FATTO MASSIMO 5 ASSENZE;
- AVER FATTO MASSIMO 3 RITARDI;
- AVER FATTO MASSIMO 3 USCITE ANTICIPATE.

N.B. Il computo delle assenze, delle note e dei ritardi, decorre DAL 17 SETTEMBRE

(sono escluse dal computo le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dovute a ricoveri ospedalieri, giustificate con certificato medico dettagliato o dovute alla partecipazione ad attività d'Istituto)

Le assenze dovranno essere giustificate sul libretto entro il terzo giorno lavorativo dal rientro in classe, escluse quindi domeniche e festivi; la mancata giustificazione entro il terzo giorno, comporterà l'assenza ingiustificata, ciò anche nel caso in cui l'alunno risulti assente il terzo giorno. Dopo il terzo giorno di mancata giustificazione, il coordinatore registrerà con penna di colore rosso la mancata giustificazione dell'alunno nella colonna "note dell'insegnante".

Dopo la definizione del voto di condotta, sulla base dei criteri sopraesposti, si procederà alla decurtazione di un punto ogni 5 (cinque) assenze ingiustificate. La decurtazione, comunque, non dovrà essere tale da assegnare un voto finale di condotta inferiore a sei.

I certificati medici, come previsto dal vigente Regolamento d'Istituto devono essere consegnati entro 5 giorni dal rientro in classe.

La famiglia è tenuta al controllo delle assenze tramite utilizzo della password accedendo all'area riservata del sito www.magistralinuoro.it

E' COMUNQUE FATTA SALVA LA PIENA SOVRANITÀ DEI CONSIGLI DI CLASSE
NEL VALUTARE SITUAZIONI SPECIFICHE

Criteria di valutazione delle prove orali e tecnico-pratiche

Delibera del Collegio Docenti n.2 del 25 ottobre 2012

Sufficiente (6)

Lo studente dimostra di possedere conoscenze essenziali degli argomenti minimi di base, che espone con linguaggio lineare e semplice, non sempre appropriato. I collegamenti sono all'interno di una visione esclusivamente manualistica dello studio.

Produce testi grafici utilizzando gli strumenti in modo adeguato.

Sa decodificare gli elementi basilari della notazione musicale ed esegue semplici brani col sostegno del Docente.

Partecipa alle attività pratiche in modo costante, rivelando sufficienti capacità coordinative e condizionali.

Discreto (7)

Lo studente dimostra di possedere conoscenze generali, rielabora alcuni aspetti di un problema e li contestualizza; effettua analisi esprimendo giudizi personali, pur se parziali.

Produce testi grafici utilizzando gli strumenti in modo corretto.

Esegue, anche se con minor velocità, gli studi ed i brani musicali proposti, in funzione dell'esecuzione singola o d'insieme.

Svolge le attività pratiche in modo responsabile, con un apprezzabile livello di coordinazione e abilità motorie.

Buono (8)

L'alunno conosce i contenuti in maniera puntuale, sa sintetizzare gli argomenti, è capace di effettuare collegamenti e confronti con altri problemi e situazioni, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite, esprime giudizi articolati, espone con precisione e sicurezza.

La produzione tecnico-grafica è sicura e corretta.

Esegue autonomamente, con consapevolezza degli stili, brani e studi di media difficoltà.

Partecipazione motivata alle attività proposte, con un più che buon livello di preparazione.

Ottimo (9)

Lo studente dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti, li espone in maniera brillante utilizzando un efficace strumento linguistico, compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali; ha autonomia di giudizio.

Possiede padronanza consapevole degli strumenti tecnico-grafici.

Esegue con padronanza dello strumento e correttezza stilistica, brani e studi appartenenti a vari periodi storici.

Conosce la materia in maniera approfondita ed è capace di organizzare e coinvolgere i compagni nelle attività.

Eccellente (10)

Il livello critico precedente è arricchito da approfondimenti autonomi che evidenziano particolari capacità di giudizio e autonomi punti di vista.

Gestisce gli strumenti tecnico-grafici in maniera rigorosa e creativa

Decodifica alcuni degli elementi basilari della notazione musicale ed esegue in modo parziale semplici brani col sostegno del Docente.

Esegue con padronanza tecnica e abilità interpretativa brani e studi appartenenti a vari periodi storici.

Arricchisce il precedente livello con ottime capacità fisiche che esprime anche in attività sportive scolastiche ed extrascolastiche.

Mediocre (5)

L'alunno mostra di possedere una conoscenza parziale e superficiale degli argomenti proposti e utilizza un linguaggio esitante e impreciso.

Utilizza gli strumenti tecnico-grafici in maniera imprecisa.

Decodifica alcuni degli elementi basilari della notazione musicale ed esegue in modo parziale semplici brani col sostegno del Docente.

Partecipa alle attività in maniera poco costante

Insufficiente (4)

L'alunno mostra conoscenze carenti ed inadeguate degli argomenti oggetto di studio, inoltre espone in maniera frammentaria e confusa, ricorrendo ad un linguaggio improprio.

Utilizza gli strumenti tecnico-grafici in maniera scorretta

Decodifica in modo stentato e frammentario solo alcuni elementi basilari della notazione musicale.

Partecipa all'attività in modo discontinuo, dimostrando scarso interesse per la disciplina

Scarso (3)

Conoscenze episodiche, confuse, disorganiche, proposte con un linguaggio contorto, pieno di errori ed inesattezze.

Gli strumenti tecnico-grafici sono utilizzati disordinatamente, senza alcuna consapevolezza.

Non porta mai l'attrezzatura, non lavora e non produce adeguate giustificazioni nelle materie pratiche.

Molto scarso (2-1)

L'alunno dimostra di non possedere alcuna conoscenza e rifiuta costantemente il confronto

Validità dell'anno scolastico e Deroghe – D.P.R. 122/2009

Delibera del Collegio Docenti n.2 del 25 ottobre 2012
--

MONTE ORE ANNUALE: secondo la normativa vigente non verranno ammessi allo scrutinio gli alunni che avranno superato $\frac{1}{4}$ del monte ore annuali (dunque non calcolato per disciplina) come dal seguente orario personalizzato:

- a. Classi PRIME e SECONDE del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Ec. Sociale: monte ore annuale di ore **913** → non devono essere superate le **228** ore annuali di assenza.
- b. Classi PRIME, SECONDE e TERZE del Liceo Musicale: monte ore annuale di ore **1088** → non devono essere superate le **272** ore annuali di assenza.
- c. Classi TERZE LES ed LSU, QUARTE e QUINTE dei vecchi indirizzi (Liceo Psico-Pedagogico, Liceo delle Scienze Sociali e Liceo Pedagogico Musicale): monte ore annuale di ore **1015** → non devono essere superate le **254** ore annuali di assenza.

DEROGHE: fatta salva la decisionalità dei singoli Consigli di Classe a fronte di situazioni specifiche, saranno espunte dal novero del monte ore delle assenze da computare ai fini della validità dell'anno scolastico quelle dovute ai seguenti casi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- prestazioni mediche specialistiche;
- terapie o cure programmate;
- donazione di sangue;
- partecipazione ad attività progettuali della scuola o presso Enti riconosciuti e/o accreditati;
- partecipazione ad attività agonistica sportiva.

PROGETTAZIONE DI DIPARTIMENTO

L'Istituto *Sebastiano Satta*, nell'anno scolastico 2012/2013, propone ed organizza per i suoi studenti un percorso pedagogico che si caratterizzi anche per la presenza di progetti educativi, formativi ed alternativi elaborati dai docenti dei diversi Dipartimenti.

Come ogni anno, questo disegno nasce soprattutto dall'intento di concepire e realizzare la nostra scuola non solo quale istituzione che propone a tutti gli alunni uno stesso sapere ma, implicando una diversa e moderna e democratica concezione della scuola, anche di caratterizzarla quale istituzione che prevede una progettazione didattica articolata, flessibile e sempre più stimolante. Tale progettazione tende a valorizzare tutti gli elementi conoscitivi anche pregressi e consente lo sviluppo armonico di tutte le potenzialità, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili conoscitivi di ciascun alunno.

La scelta dei progetti e dei contenuti trattati, che saranno comunque sempre coerenti e congiunti con gli sviluppi degli ambiti disciplinari, consentendo anche importanti e costruttive relazioni tra le diverse discipline, si ispira soprattutto al criterio di *funzionalità* (capacità di produrre nell'alunno il mutamento desiderato), che implica tanto l'*adeguatezza* (la possibilità di rapportarsi alla conoscenze/competenze di partenza dell'alunno) quanto l'*interesse* (correlazione positiva rispetto ai bisogni) dell'alunno stesso.

Di seguito saranno in breve esplicitati i contenuti relativi ai diversi progetti presentati dai Dipartimenti e concernenti l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto *Sebastiano Satta*.

31

DIPARTIMENTO DI ITALIANO-STORIA-LATINO

Coordinatori di dipartimento Prof.sse Mariantonietta Galizia (triennio) e Raimonda Sanna (biennio)

Il Dipartimento è composto dai Proff. Palmira Bassu, Anna Cacciatori, Martina Careddu, M. Cecilia Cocco, Virginia Mariane, Anna Maria Marras, Grazietta Pala, Maria Giuseppa Secci, Franca R. Pudda, Raimonda Sanna, Sergio Vorticoso, Mariantonietta Galizia, Assuntina Deiana, Stella Alba Carboni.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'eredità del '900 – Luoghi e testimoni. Ampliamento delle “finestre” sulla storia del '900 proponendo, oltre alla storia della Shoah e al 25 Aprile, argomenti come il ruolo dei reporter come testimoni di guerra o la storia del conflitto del Vietnam; oggi, molto più che in passato, l'informazione è diventata l'arma più importante di una guerra, perché il consenso dell'opinione pubblica è ormai lo strumento essenziale in qualsiasi operazione bellica. (Referente; Prof.ssa Virginia Mariane).

Incontro con l'autore. La lettura è un mezzo importante per veicolare informazioni, dare insegnamenti, migliorare le competenze espressive e dialettiche dei ragazzi.

Attraverso la lettura di testi non scolastici si tende ad aprire la mente dei giovani, ad educarli al piacere della lettura, mezzo che stimola la fantasia, arricchisce non solo la mente ma anche lo spirito.

L'incontro con gli scrittori vicini ai bisogni dei nostri ragazzi e spesso ai loro vissuti è un utile sistema per confrontarsi, crescere, imparare ad ascoltare ed ascoltarsi, arricchirsi. (Referente; Prof.ssa Anna Cacciatori).

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA - SCIENZE UMANE

Coordinatore di dipartimento Prof. Salvatorangelo Chessa

Il Dipartimento è composto dai Proff. Salvatorangelo Chessa, Paolo D'Episcopo, Franca Corda, Valeria Ligios, Angela Manzacca, Maria Luisa Mele, Maria A. Marteddu, Gianfranco Meloni.

Ampliamento dell'offerta formativa

La scuola nel tempo: come eravamo . Piccolo progetto di Storia Locale, svolto coinvolgendo, nella ricerca delle fonti e dei documenti, gli studenti, guidati dagli insegnanti.

L'obiettivo è quello di ricostruire una storia essenziale della scuola attraverso documenti d'archivio (pagelle, attestati, registri, foto o altro) e attraverso le testimonianze di maestri, ex-alunni ed altri operatori ad essa legati. Il risultato atteso, sul piano pratico, è la pubblicazione dei risultati della ricerca tramite la redazione di un quaderno e costituzione di un comitato di ex-alunni. (Referente, Prof.ssa Maria Luisa Mele)

32

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

Coordinatore di dipartimento Prof.ssa Angiola Serra

Il Dipartimento di Educazione Musicale è composto dai Proff. Cosimo Bitta, Gianluca Di Cesare, Amelia Farina, Marino Ferraro, Paola Puggioni, Angiola Serra, Mauro Usai, Giovanni Battista Giordano, Casula Gabriella, Chironi Antonella, Pilo Nicola, Marratzu Noemi.

Ampliamento dell'offerta formativa

Pomeriggio in Musica: esibizione in forma di Concerto delle attività didattiche preparate dagli allievi nelle singole classi di strumento e di Musica

d'insieme da realizzarsi in due periodi dell'anno scolastico: a) un pomeriggio prima delle vacanze di Natale; b) un pomeriggio alla fine dell'anno scolastico. (Referente prof. Marino Ferraro)

Progetto *Launeddas* (in collaborazione con il dipartimento di italiano e storia)

Il progetto prevede una serie di incontri pomeridiani, teorici e laboratoriali, destinati ad un gruppo di alunni motivati a conoscere, a classificare, a realizzare e a suonare alcuni strumenti etnici, con particolare riferimento a quelli a fiato, partendo dalle *Launeddas* per arrivare a su "Pipjolu", su "Sulittu" (e altri). Gli incontri saranno tenuti da uno o più tecnici esterni e si concluderanno, presumibilmente, con una visita ad un laboratorio di "artigianato musicale"; infine si terrà una esibizione con gli strumenti realizzati durante il progetto da parte degli alunni. (Referente; Prof.ssa Anna Cacciatori).

Percussioni: il corso prevede una serie di incontri, di due ore ciascuno, al fine di dare ai partecipanti competenze musicali di base sullo strumento. Il corso è aperto agli studenti delle classi delle Scuole Secondarie di Primo Grado della città.

Concorsi:

Il Dipartimento è disponibile a partecipare ad attività concorsuali a livello nazionale.

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE (INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO)

Coordinatore di dipartimento Prof.ssa Franceschina Flore

Il Dipartimento di Lingue Straniere è composto dai Proff.:

Inglese: Francesco Borrotzu, Dorotea Falchi, Franceschina Flore, Michele Mereu, Mariella Solinas Salaris, Gabriella Crisponi

Francese: Salvatore Liori, Chiara Moro

Spagnolo: Maria Domenica Gaddari, Paola Selenu.

Ampliamento dell'offerta formativa

Il Dipartimento supporta la realizzazione del progetto Comenius.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Coordinatore di dipartimento Prof.ssa Carmela Farina

Il Dipartimento di Matematica è composto dai Proff.: Angelo Fais, Carmela Falcone, Carmela Farina, Franco Fogu, Nicola Porcu, Francesco Adduce.

Ampliamento dell'offerta formativa

Giochi matematici – Olimpiadi della matematica individuali e a squadre – giochi dell'Università di Bologna: il progetto si propone di offrire agli allievi l'occasione per approfondire contenuti matematici e/o potenziare competenze specifiche attraverso un approccio divertente, basato sul gioco e sulla competizione. Gli studenti guidati dal docente affronteranno, in incontri settimanali pomeridiani della durata variabile, argomenti di algebra, geometria, logica, calcolo combinatorio e statistica. Parteciperanno a competizioni individuali e/o di squadra a livello locale, provinciale ed, eventualmente, regionale e nazionale. (Referente; prof. Francesco Adduce)

DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

Coordinatrice di dipartimento Prof. Gian Luca Fara

Il Dipartimento di Sostegno è composto dai Proff.; Sara Bussu, Elena Cucca, Gian Luca Fara, Loredana Fundarò, Cipriano Mesina, Antonella Coro, Antonella Spada, Riccardo Migoni, Silvia Anghelèddu, Stefano Vedele, Franco Giovanni Piroddi, Loredana Fara, Pietro Ladu, Vinci Elisa, Mento M.C. Ghinami Marco.

Ampliamento dell'offerta formativa degli alunni diversamente abili:

Laboratori integrati misti. Hanno l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa per *tutti* i loro fruitori. Gli alunni disabili si avvantaggiano di metodi di insegnamento alternativi, sia sul fronte degli apprendimenti trasversali, che su quello degli approfondimenti di contenuti *funzionali* alle loro specifiche esigenze e al loro progetto di vita; gli alunni cosiddetti *normodotati* fanno delle interessanti esperienze di didattica alternativa, valida *a tutti gli effetti* sia nel campo della *meta cognizione* che in quello relazionale che in quello degli apprendimenti in senso stretto. I laboratori saranno organizzati in corso d'anno sulla base delle professionalità specifiche presenti in istituto.

Tirocinio orientativo al lavoro. Assolve la funzione orientativa, promuovendo la cultura dell'accettazione e dell'integrazione delle diversità,

tramite l'azione concordata e complementare delle Istituzioni Territoriali preposte all'educazione, all'istruzione e alla formazione al lavoro. Si progetta tale intervento in collaborazione con l'ASL e l'Assessorato ai servizi sociali della Provincia di Nuoro, rendendo i ragazzi soggetti attivi nell'attuazione del dettato legislativo (Legge 68/99), al fine di sostenere il passaggio verso il mondo del lavoro degli allievi diversamente abili.

L'accoglienza e l'integrazione degli allievi diversamente abili prevede, inoltre, la collaborazione con gli altri Dipartimenti disciplinari per realizzare attività in **“classi aperte”**; a fronte di singole esigenze specifiche viene valutata la possibilità, di concerto con la famiglia, di avviare *progetti mirati individuali*.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Coordinatore di dipartimento Prof.ssa Doloretta Bosu

Il Dipartimento di Scienze è composto dalle Prof.sse Doloretta Bosu, Maria Rosaria Melis, Maria Grazia Secci.

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetto “Sotto le stelle” (classi quinte): obiettivo, potenziare le conoscenze relative alla Geografia Astronomica; ci si reca all'Osservatorio Astronomico e al Planetario di Lanusei, dove gli alunni hanno l'opportunità di poter osservare alcuni dei più comuni corpi celesti. (Referente prof.ssa Maria Grazie Secci).

Progetto “Scuola all'aperto nell'aula del Supramonte”. Si tratta di un progetto di trekking, condiviso con il Dipartimento di Educazione Fisica, per la conoscenza, la tutela e la conservazione del patrimonio naturalistico sardo. Attraverso tale progetto si potenziano, altresì, le conoscenze relative sia alla flora che alla fauna sarde, unitamente a quelle geologico - naturalistiche, migliorando, nel contempo, l'attività motoria. (Referente prof.ssa Rosanna Massidda)

Concorsi. Il Dipartimento, com'è tradizione, è disponibile a partecipare ad attività di tipo concorsuale su temi attinenti l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, l'educazione alla convivenza civile, etc.. Analoga disponibilità riguarda le eventuali campagne di sensibilizzazione inerenti le tematiche ambientali, come quelle relative all'acqua, all'energia, all'inquinamento.

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Coordinatore di dipartimento Prof.ssa Giuseppina Pace

Il Dipartimento di Religione è composto dalle Prof.sse Filomena Chironi e Giuseppina Pace.

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetto “La mia scuola per la pace”: si inserisce in un programma nazionale di educazione alla pace e ai diritti umani. L'obiettivo prioritario del progetto è quello di diffondere e sviluppare nelle giovani generazioni l'educazione alla pace, alla cooperazione, al rispetto della differenza e delle altre culture, valori sui quali dovrà fondarsi la società del domani.

(Referente prof.ssa Mena Chironi)

Partecipazione al Concorso Scolastico Europeo promosso annualmente dal Movimento per la Vita Italiano, in collaborazione con le Associazioni che hanno finalità educative nell'ambito scolastico (AGE, AGESC, FIDAE, UCIIM, USMI Scuola e Cultura).

Il concorso ha l'obiettivo di promuovere tra gli studenti una maggiore conoscenza dell'Unione Europea ed, in particolare, del Parlamento Europeo, aiutando i ragazzi a riflettere sulla giusta scala dei valori: il primato dell'essere sull'avere, della persona sulle cose, per poi porli a fondamento di scelte concrete.

Premio per gli autori dei migliori elaborati: viaggio di 4 giorni a Strasburgo con significativi momenti, tra i quali la visita al Parlamento Europeo e l'incontro-dibattito con alcuni Parlamentari.

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA

Coordinatore di dipartimento Prof.ssa Paola Mura

Il Dipartimento di Educazione Fisica è composto dai Proff. Colomo Annamaria, Massidda Rosanna, Mura Paola, Antonio Cossu, Mastio A.

Il Dipartimento, con una programmazione comune d'Istituto, si propone di offrire a tutti gli alunni la possibilità di praticare attività fisica adeguata alle esigenze dell'età e incrementare il bagaglio motorio di ogni ragazzo attraverso la conoscenza di varie discipline sportive.

Ampliamento dell'offerta formativa

Scuola all'aperto nell'aula Supramonte", progetto di trekking, condiviso con il dipartimento di scienze, che intende proporre agli alunni delle varie classi adeguate esperienze pratiche che arricchiscano il patrimonio motorio, avvicini i ragazzi alla pratica di discipline sportive alternative, alla scoperta e conoscenza diretta del territorio, aumenti la fiducia in se stessi, l'autonomia e il senso di responsabilità.
(Referente prof.ssa Rosanna Massidda)

Costituzione del Centro Sportivo Scolastico, per svolgere e approfondire in orario pomeridiano discipline sportive come Pallavolo, Atletica, Badminton, Dama, Ginnastica Artistica, Aerobica etc. e permettere inoltre la partecipazione ai Campionati studenteschi e ad altre manifestazioni sportive cittadine provinciali e regionali.

RIEPILOGO PROGETTI

PROGETTI DIPARTIMENTALI	
<i>Dipartimento di italiano.</i>	
*L'eredità del '900 – luoghi e testimoni	Prof.ssa Virginia Mariane
*Incontro con l'autore	Prof.ssa Anna Cacciatori
<i>Dipartimento di filosofia.</i>	
*La scuola nel tempo: come eravamo	Prof.ssa Maria Luisa Mele
<i>Dipartimento di educazione musicale.</i>	
Pomeriggio in musica Corso di percussioni	Prof. Marino Ferraro
Progetto <i>Launeddas</i>	Prof.ssa Anna Cacciatori
<i>Dipartimento di matematica.</i>	
*Giochi matematici - Olimpiadi della matematica individuali e a squadre – giochi dell'Università di Bologna	Prof. Francesco Adduce
<i>Dipartimento di sostegno.</i>	
Laboratori integrati misti	
Tirocinio orientativo al lavoro – collaborazione con ASL e Provincia	Funzione Strumentale per l'H
Classi aperte	
<i>Dipartimento di scienze.</i>	
*Sotto le stelle (classi quinte)	Prof.ssa Secci Maria Grazia
*Scuola all'aperto nell'aula del Supramonte	<i>Con dipartimento di Ed. Fisica</i>
Partecipazione a concorsi di vario argomento	
<i>Dipartimento di religione</i>	
*La mia scuola per la pace (classi seconde)	Prof.ssa Chironi Filomena
*Partecipazione al concorso promosso annualmente dal Movimento per la Vita (classi del triennio)	Prof.ssa Chironi Filomena
<i>Dipartimento di educazione fisica</i>	
*Scuola all'aperto nell'aula del Supramonte	Prof.ssa Rosanna Massidda
*Centro sportivo scolastico	Prof.ssa Paola Mura
PROGETTI NON DIPARTIMENTALI	
*Aggiornamento personale (docenti e ATA) Sicurezza Accordo Stato	R.S.P.P. Formatore geom.

Regioni Aggiornamento su DSA - Privacy al tempo di internet	P.Masia Prof. Fais Angelo
*Sportello di ascolto adolescenti – con ASL	Prof.ssa Siotto Myriam
*Assistenza alunni disagiati e bisognosi	Prof. Bitta Cosimo
Attività a favore degli alunni	Prof. Bitta Cosimo
*Quotidiano in classe	Prof.ssa Mura Paola
*Giornalista per un giorno (giornale on line e cartaceo)	Prof.ssa Virginia Mariane
*Servizio Civile Nazionale	Prof.ssa Cipriano Mesina
Intercultura	Prof. Bitta Cosimo
Didattica della comunicazione didattica	Prof.ssa Secci Maria Grazia
*Comenius	Prof. Fais Angelo
Progetto patentino ciclomotore	Prof. Paolo d'Episcopo
Progetto sulla sicurezza stradale	Prof. Paolo d'Episcopo
*Tirocini vari in collaborazione con EE.LL, Associazioni e altre scuole, Stage di alternanza scuola lavoro	Referenti da individuare
* Progetti strategici a tutti i Licei.	

Indicatori di risultato:

Test di gradimento da somministrare agli alunni coinvolti alla fine delle attività.

Prodotto finale agli atti della scuola.

Partecipazione a concorsi con eventuale posizionamento utile.

Sono formalizzate Collaborazioni con L'UNICEF, con l'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) e Reti con diversi Istituti cittadini e della Provincia.

STAFF ORGANIZZATIVO

Dirigente Scolastico <i>Prof.ssa Carla Rita Marchetti</i>	
1° Collaboratore con delega di sostituzione del Dirigente: <i>Prof. Cosimo Bitta</i> 2° Collaboratore: <i>Prof.ssa Anna Maria Marras</i> Responsabile della Succursale <i>Prof. Angelo Fais</i> Segretario del Collegio <i>Prof. Paolo D'Episcopo</i>	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A): <i>Sig.ra Giovanna Zanda</i>
Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa Integrazione alunni diversamente abili → <i>Prof. Cipriano Mesina.</i> Accoglienza, orientamento per gli studenti in uscita e promozione della scuola → <i>Prof. Gian Luca Fara</i> Nuove tecnologie → <i>Prof.</i> Monitoraggio del profitto scolastico a fini statistici e organizzazione delle attività di recupero e sostegno → <i>Prof. Nicola Porcu</i>	

Applicazione D. Lgs. n.81 del 9 aprile 2008

R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) Geom.
Peppino Masia

ADDETTI ALLA SICUREZZA	
Mansione	Cognome e nome
Coordinatore dell'emergenza	Prof.ssa Massidda Rosanna Collaboratore Scolastico Mottoi Marco
Addetti evacuazione e antincendio	Aironi Bastiana, Bindinelli Giuseppina, Deidda Basilio, Fronteddu Tonia, Lai Rina, Piras Anna Maria, Piras Giovanna, Pintori G. Lucia, Pishedda M.Rosa, Romanu Giovannina
Addetti Primo Soccorso	Prof.ssa Massidda Rosanna Ammin.vo Santaniello Paola Raffaela Collaboratori scolastici: Aironi Bastiana, Bindinelli Giuseppina, Deidda Basilio, Fronteddu Tonia, Lai Rina, Piras Anna Maria, Piras Giovanna, Pintori G.Lucia, Pishedda M.Rosa, Romanu Giovannina

R.S.U.

Prof. Gian Luca Fara
Prof. Gianfranco Meloni
Sig.ra Giovanna Piras

R.L.S. (Responsabile dei Lavoratori per la sicurezza):
Sig.ra Paola Raffaella Santaniello

Funzioni Strumentali al POF – Compiti
(delibera del Collegio dei Docenti del 25 ottobre 2012)

Area I Integrazione alunni diversamente abili

- ▲ Mediazione educativa e formativa tra Scuola e Enti esterni (ASL, EELL, famiglia).
 - ▲ Coordinamento della didattica dell'integrazione in prospettiva di una collaborazione con le altre scuole presenti nel territorio.
 - ▲ Supporto alle procedure attinenti le selezioni e l'avviamento degli operatori del servizio nazionale civile.
 - ▲ Coordinamento, gestione e monitoraggio dei Tirocini (Servizio inserimento lavorativo) e dei Laboratori Integrati misti.
 - ▲ Direzione della raccolta, dell'archiviazione e della eventuale divulgazione degli elaborati dei ragazzi prodotti nel corso delle attività scolastiche.
- Studio, progettazione ed attuazione di percorsi integrati ai sensi della L. 68/99.

Area II Accoglienza, orientamento per gli studenti in uscita e promozione della scuola + gruppo di supporto

- ▲ Organizzazione della giornata/e e di accoglienza dei nuovi iscritti nelle classi prime.
- ▲ Raccordi con le Università per predisporre l'orientamento degli alunni in uscita.
- ▲ Pianificazione degli incontri dell'Istituto con le scuole medie; inerente tutto ciò che concerne la promozione dell'offerta formativa dell'Istituto.
- ▲ Relazioni con le scuole medie e predisposizione dei materiali da utilizzare – depliant illustrativo
- ▲ E' prevista la presenza di un gruppo di supporto

Area III Nuove tecnologie + gruppo di supporto

- ▲ Coordinamento e monitoraggio dello stato e dell'utilizzo dei laboratori (in collaborazione con il responsabile dei laboratori); definizione dei piani di adeguamento e promozione di iniziative finalizzate ad introdurre nella didattica l'impiego strumentale di nuove tecnologie.
- ▲ Garanzia di supporto organizzativo alle attività telematiche e satellitari

dell'Istituto e garanzia nell'efficienza di tutti i collegamenti remoti.

- ▲ Studio, promozione ed avviamento di progetti capaci di realizzare, azioni di effettivo supporto al lavoro dei docenti; costituzione di archivi di materiali didattici e di reti di lavoro con scuole di diverso ordine e grado.
- ▲ Referenza tecnico – tecnologica in tutte le attività integrative dell'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, a favore degli alunni e dei docenti tutti.
- ▲ Supporto all'Ufficio Studenti nel servizio relativo alle comunicazioni con le famiglie (delle assenze degli alunni etc.) tramite piattaforma e relative implementazioni
- ▲ E' prevista la presenza di un gruppo di supporto

Area IV Monitoraggio del profitto scolastico a fini statistici e organizzazione delle attività di recupero e sostegno

- ▲ Monitoraggio delle ripetenze e delle sospensioni di giudizio (dati acquisiti dalla Segreteria).
- ▲ Organizzazione dei corsi di accoglienza e consolidamento delle competenze di base degli allievi delle classi prime, dei corsi di recupero e di sostegno.
- ▲ Monitoraggio delle attività svolte di cui sopra.
- ▲ Autovalutazione della scuola

Tutte le Funzioni Strumentali avranno il supporto della Commissione P.O.F. e di un gruppo di supporto alla Funzione strumentale Orientamento che verrà convocato dal Dirigente Scolastico.

Criteri di individuazione:

Disponibilità dichiarata, unitamente alla presentazione del proprio curriculum.

Docenti a tempo indeterminato o determinato con nomina che preveda la retribuzione estiva.

Presentazione di un progetto di lavoro per la funzione richiesta.

Collaboratori del Dirigente Scolastico - Compiti

1° Collaboratore con delega

Coordinamento delle attività degli alunni
Giustificazione alunni
Coordinamento disciplinare alunni
Sostituzione docenti assenti, permessi orari
Variazioni d'orario
Collaborazione gestione organici
Collaborazione definizione cattedre
Rapporti con le famiglie
Vigilanza e comunicazioni alla sede di Via Foscolo
Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento

2° Collaboratore

Collaborazione nelle attività delegate al 1° Collaboratore
Supporto organizzativo alle attività di orientamento
Monitoraggio delle schede relative ai rapporti scuola-famiglia
Monitoraggi attività collegiali

Responsabile di Succursale

Supporto organizzativo per gli aspetti riguardanti l'ammissione degli alunni e le uscite
Rapporti occasionali con i genitori degli alunni
Emergenze riguardanti il plesso, comprese eventuali comunicazioni alla Presidenza e alla Segreteria della scuola
Supporto organizzativo del personale ausiliario di plesso

Il Coordinatore di classe

- Presiede, per delega del Preside, relativamente alle sedute ordinarie, i Consigli di Classe, organizzandone il lavoro. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda sia le attività curricolari che extracurricolari. Coordina la verifica della programmazione di classe e ne riferisce al Dirigente. Può convocare, qualora lo ritenga necessario, fissandone l'ordine del giorno, il Consiglio di Classe in via straordinaria, previa consultazione con il Dirigente e con gli altri docenti della classe.
- Stende i verbali del C.d.C. e verifica la loro corretta compilazione prima di inserirli negli appositi registri
- Coordina le attività curricolari, extracurricolari e quelle di recupero, queste ultime in collaborazione con la Funzione Strumentale dedicata

- Favorisce la coesione interna alla classe e si tiene regolarmente informato sul comportamento e sul rendimento scolastico degli alunni utilizzando gli strumenti opportuni.
- All'interno della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti (compresi i supplenti temporanei) circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico.
- Si fa portavoce presso il Dirigente Scolastico delle esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti - alunni - genitori), cercando di armonizzarle fra di loro.
- Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi diretti collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti e avanzando proposte.
- Effettua un controllo settimanale delle assenze sul registro di classe, vi riporta le assenze ingiustificate e segnala al Vice Preside e alla Segreteria Studenti le assenze ripetute e/o continuate perché si possa procedere – specie per gli alunni nell'obbligo scolastico e per i minorenni- con gli adempimenti dovuti.
- Effettua il controllo mensile delle assenze in collaborazione con la Segreteria Studenti ai fini della validazione dell'anno scolastico.
- Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione, la frequenza e il profitto degli studenti, soprattutto nei casi di irregolare ed inadeguato rendimento. Distribuisce le pagelle quadrimestrali alla classe.
- Predisporre tutti gli atti preparatori degli scrutini, in collaborazione con la Segreteria Studenti.
- Verifica gli esiti degli scrutini, in collaborazione con la Segreteria Studenti, in particolare controllando le lettere da spedire alle famiglie e apponendo firma sul retro del tabellone prima della pubblicazione dello stesso.

Coordinatore di Dipartimento

- Presiede, per delega del Dirigente, le riunioni di Dipartimento che ha il potere di convocare, in caso di necessità, fissandone l'O.d.G. e informando preventivamente il Dirigente Scolastico.
- Stende tutti i verbali del Dipartimento e ne verifica la corretta compilazione prima di inserirli negli appositi registri
- Collabora con la Segreteria ove opportuno e/o richiesto dal Dirigente
- Coordina il Dipartimento per quanto riguarda le attività curricolari, extracurricolari e le attività di recupero, queste ultime in collaborazione con la Funzione Strumentale dedicata

- Stende la programmazione di Dipartimento e ne verifica periodicamente l'attuazione
- Cura la collaborazione con gli altri Coordinatori di Dipartimento per quanto riguarda la programmazione di attività per Assi.
- Sollecita il più ampio dibattito fra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
 - progettazione disciplinare di unità didattiche;
 - Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, attività laboratoriali;
 - Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
 - Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele;
 - definizione delle competenze disciplinari;
 - individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
- ◆ Promuove, inoltre, l'intesa fra i docenti della medesima disciplina e per Assi, per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni con particolare riferimento al Primo e al Secondo Biennio e agli Esami di Stato per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di 46
sviluppare al massimo le competenze degli alunni
- ◆ Costituisce punto di riferimento per i docenti della disciplina e, in particolari circostanze, per gli alunni dell'Istituto.
- ◆ Raccoglie le esigenze dei docenti della disciplina, facendosene portavoce presso il Dirigente Scolastico
- ◆ Acquisisce, da parte del Dirigente, tutta la corrispondenza inerente al Dipartimento e ne cura la diffusione e l'informazione, specie per quanto concerne formazione e aggiornamento
- ◆ Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina.

Il Responsabile di laboratorio

Vogliamo qui riassumere le competenze dei responsabili di laboratorio ai quali afferiscono compiti assegnati *“ope legis”* ed altri definiti dalla progettazione dell’Istituto.

Giuridicamente é sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti (art. 17 del D.I. 28.05.75: “La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine é affidata dal direttore didattico o dal preside, ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal direttore didattico o dal preside e dal docente interessato che risponde della conservazione del materiale affidatogli. L’operazione dovrà risultare da apposito verbale”).

In tale veste, provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell’utilizzo del laboratorio da parte dei diversi docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare, avvalendosi, per quanto possibile, della collaborazione del personale tecnico.

Fa osservare il regolamento d’uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche.

Controlla l’uso del materiale del consumo necessario al funzionamento del laboratorio, dispone in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso e provvede a presentare le richieste di acquisto.

Il responsabile dei laboratori di informatica funge da referente tecnico-tecnologico per tutte le attività informatiche e cura l’archiviazione informatica dei materiali didattici.

VERIFICHE COLLEGIALI

VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

A conclusione di ciascun anno scolastico, in sede di verifica delle attività del POF e comunque non oltre il mese di giugno, il Collegio dei Docenti prende atto di quanto relazionato da ciascun insegnante incaricato della funzione strumentale e delle indicazioni circa il regolare svolgimento dell'incarico fornite dal Dirigente Scolastico ed avvia la rilettura del POF per l'anno successivo.

VERIFICA POF E ATTIVITÀ DI ISTITUTO

La pratica della autovalutazione del monitoraggio è solo agli inizi. Per l'anno in corso si potrebbe seguire il seguente itinerario:

Verifica sistematica degli apprendimenti

Monitoraggio periodico tramite semplici indicatori

Confronto e individuazione priorità

Autoanalisi di Istituto su singole priorità

Revisione del POF.

CALENDARIO SCOLASTICO

Anno Scolastico 2012/13

Data	Motivazione	Note
17 SETTEMBRE 2012	INIZIO LEZIONI	CALENDARIO REGIONALE
1 NOVEMBRE	FESTIVITA' TUTTI SANTI	CALENDARIO NAZIONALE
2 NOVEMBRE	COMMEMORAZIO NE DEFUNTI	CALENDARIO REGIONALE
3 NOVEMBRE	DELIBERA INTERNA	CONSIGLIO D'ISTITUTO
8 DICEMBRE	IMMACOLATA CONCEZIONE	CALENDARIO NAZIONALE
24 DIC.2012 – 5 GEN. 2013	VACANZE NATALIZIE	SOSPENSIONE ATTIVITA'
11 FEBBRAIO	DELIBERA INTERNA	CONSIGLIO D'ISTITUTO
12 FEBBRAIO	MARTEDI' GRASSO	CALENDARIO REGIONALE
28 MARZO – 2 APRILE	VACANZE PASQUALI	SOSPENSIONE ATTIVITA'
25 APRILE	FESTA NAZIONALE	CALENDARIO NAZIONALE
1 MAGGIO	FESTA DEL LAVORO	CALENDARIO NAZIONALE
2 GIUGNO	FESTA DELLA REPUBBLICA	CALENDARIO NAZIONALE
8 GIUGNO 2013	TERMINE DELLE LEZIONI	CALENDARIO REGIONALE

49